

Mobilizzazione per la zona industriale, Forza Italia esprime solidarietà ai lavoratori del petrolchimico

Anche Forza Italia esprime solidarietà ai lavoratori del polo petrolchimico siracusano, "che sono mobilitati per la difesa del posto di lavoro ed impegno contro i progetti in atto di desertificazione del territorio".

La posizione della segreteria provinciale siracusana di Forza Italia è chiara: "la crisi dell'industria causata dal cambiamento delle condizioni di mercato e dall'impellenza dell'innovazione tecnologica, non si affronta smobilitando, ma con nuovi ed importanti investimenti. - si legge nella nota - L'annuncio di Eni Versalis di fermare gli impianti deve essere, quindi, contrastato con tutte le forze ed i mezzi in campo".

"Non è, infatti, accettabile una strategia di fuga dagli impegni presi da parte delle industrie: Eni Versalis si ferma per programmare una trasformazione aziendale e la costruzione di impianti alternativi; è necessario però conoscere i progetti di riconversione e i tempi certi di realizzazione. Isab disattende gli impegni presi sul mantenimento degli assetti produttivi, ferma gli impianti meno remunerativi e non dà alcun segnale circa i nuovi investimenti annunciati. Sasol continua ad andare avanti con gli impianti al minimo tecnico. Sonatrach non porta avanti i progetti d'investimento programmati", continua.

"Un territorio devastato dalle industrie in decenni di sfruttamento intensivo non può essere impunemente abbandonato al proprio destino. Anche perché l'impatto sociale sarebbe devastante, ben oltre i numeri dettati dall'occupazione dei lavoratori direttamente impegnati nelle industrie". "Se il

disegno di Eni Versalis va in porto, e tutte le altre aziende non recedono dall'attuale atteggiamento, anche l'intero indotto si paralizzerebbe, determinando un micidiale contraccolpo occupazionale sulle nostre comunità", avvisa la segreteria provinciale siracusana di Forza Italia.

Da mercoledì 30 ottobre ha preso il via il calendario di assemblee dei lavoratori della zona industriale di Siracusa, in preparazione dello sciopero del 12 novembre proclamato da Cgil e Uil. Domani, quindi, lo sciopero proclamato da Cgil e Uil. Il segretario regionale Uiltec, Andrea Bottaro, questa mattina ai microfoni di FMITALIA, ha spiegato che si tratta di una mobilitazione "non 'contro' ma 'per' l'industria siracusana".